

SCHEDA ABSTRACT sulle attività di ricerca e di advocacy ambiente salute correlate

La scheda abstract debitamente compilata deve essere inviata a mezzo e-mail: isde@isde.it entro il 31 agosto 2026. Dopo tale data gli abstract non verranno accettati.

Il Comitato Scientifico del Congresso valuterà la presentazione in forma di comunicazione orale o scritta. Di tale decisione verrà data opportuna informazione agli autori entro il 30 settembre 2026

Non saranno accettati:

- opinioni personali
- sintesi divulgative senza metodologia

Saranno accettati esclusivamente abstract relativi a:

Attività di ricerca

- studi originali (osservazionali, sperimentali, epidemiologici)
- revisioni sistematiche o narrative strutturate
- ricerche bibliografiche finalizzate a pubblicazioni scientifiche
- position paper con metodologia esplicitata
- analisi di dati ambientali/sanitari
- valutazioni di impatto sanitario o ambientale

Attività di advocacy/policy

- campagne documentate
- interventi istituzionali
- progetti territoriali con obiettivi e risultati
- azioni di sensibilizzazione con esiti misurabili

INFORMAZIONI GENERALI

**Titolo: Nuovi Approcci Metodologici (NAMs) per lo studio della malattia di Alzheimer:
comprendere l'impatto dei fattori ambientali attraverso modelli human-based**

Natura del contributo

- ☒ Ricerca scientifica
☐ Advocacy/policy
☐ Integrata

Autore principale

Nome: Francesca

Cognome: Pistollato

Ente: Humane World for Animals; Oltre la Sperimentazione Animale (OSA)

Email: fpistollato@humaneworld.org

Telefono: 333 3503616

Altri autori e affiliazioni

.....

ABSTRACT (max 300 parole, Times New Roman 12)

Strutturare obbligatoriamente in:

- Contesto/Tematica
- Obiettivi
- Metodi/Attività svolte
- Risultati
- Impatto/Ricadute
- Bibliografia (2–3 voci)

Nuovi Approcci Metodologici (NAMs) per lo studio della malattia di Alzheimer: comprendere l'impatto dei fattori ambientali attraverso modelli human-based

Contesto/Tematica

La malattia di Alzheimer (AD) è la principale causa di demenza a livello globale. Oltre all'età e alla predisposizione genetica, crescenti evidenze indicano che fattori ambientali modificabili, tra cui inquinamento atmosferico, pesticidi e metalli pesanti, possano contribuire al rischio di malattia. Tuttavia, i meccanismi biologici alla base di tali associazioni rimangono poco compresi e i modelli animali presentano limitazioni nel riprodurre la complessità della patologia umana.

Obiettivi

Esaminare il contributo dei fattori ambientali alla patogenesi dell'Alzheimer e discutere il potenziale dei Nuovi Approcci Metodologici (NAMs) nel chiarire i meccanismi causali e supportare strategie di prevenzione.

Metodi/Attività svolte

È stata effettuata una revisione narrativa della letteratura scientifica recente riguardante: (i) le evidenze epidemiologiche che collegano esposizioni ambientali e rischio di Alzheimer; (ii) l'utilizzo di NAMs, inclusi organoidi cerebrali derivati da cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC), modelli di barriera emato-encefalica-on-chip (BBB-on-chip), sistemi microfisiologici multi-organo e approcci computazionali basati sull'intelligenza artificiale.

Risultati

Meta-analisi e studi di coorte hanno evidenziato associazioni tra esposizione cronica a PM_{2.5}, PM₁₀ e NO₂ e aumento del rischio di demenza e Alzheimer. I NAMs consentono di investigare processi chiave quali neuroinfiammazione, stress ossidativo, alterazioni della barriera emato-encefalica e accumulo di β -amiloide e tau in sistemi umani rilevanti. In particolare, organoidi cerebrali derivati da pazienti portatori dell'allele APOE4 e modelli BBB-on-chip permettono di studiare le interazioni tra suscettibilità genetica ed esposizioni ambientali secondo una prospettiva esposomica.

Impatto/Ricadute

L'integrazione tra epidemiologia ambientale e modelli human-based può migliorare la comprensione dei meccanismi che collegano ambiente e neurodegenerazione, supportare la prevenzione primaria e favorire valutazioni di rischio più rilevanti per la salute umana.

Bibliografia

1. <https://www.mdpi.com/2077-0383/15/11/4163>

2. <https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC12092285/>
3. <https://assets.publishing.service.gov.uk/media/62ceccdc8fa8f50c012d1406/COMEAP-dementia-report-2022.pdf>

CONSENSO PRIVACY

I dati forniti tramite questa scheda saranno trattati tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018. Non verranno comunicati ad altri soggetti, saranno utilizzati, previo consenso, ai fini statistici e per informarla di ulteriori iniziative.

☒ *acconsento*

☐ *non acconsento*